

DECRETO DIRIGENZIALE N 335 /DA del 01 LUG. 2024

Oggetto: Liquid. fattura n° 46/PA del 07/05/2024 all' Avv. Matafù Carmelo per il giudizio promosso da Sergio Massimo, dinnanzi al Trib. Messina Sez. Lavoro RG 7106/14.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Premesso che con Decreto 754/DA del 17/6/2015, che si allega, è stato conferito All'avv. Matafù Carmelo cod fisc. MTFCML57P30E571C l'incarico di difendere e rappresentare il CAS, nel giudizio promosso da Sergio Massimo dinnanzi al Trib. Messina RG. 7106/14, impegnando la somma di € 2.375,26 al cap. 42 imp. Reimp. 17/2019 ex 500/2017 ;

Che il giudizio si è concluso con Decreto di Rigetto n. 17287/2015 con esito favorevole per l'Ente, che si allega e, pertanto, l'avv. Matafù Carmelo ha emesso la fattura a saldo, n. 46/PA del 07/05/2024 di € 2897,81 compresa IVA e CPA, per la cui liquidazione occorre impegnare la somma di € 522,56 per l' IVA nel corrente Bilancio d'esercizio;

Visto l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

Visto il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spese dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

Visto il D.D.G. n° 3386 del 23/11/2023 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti ha approvato il Bilancio Consortile per il triennio 2023/2025, nonché il Regolamento di Contabilità ;

Ritenuto di procedere ad affrontare la superiore spesa che riveste carattere di urgenza e necessità, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente."

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di € 522,56 per IVA nel redigendo Bilancio 2024/2026 ;
- **Liquidare** la fattura n. 46/PA del 7/5/24 di € 2897,81 compresa CPA ed IVA, che si allega, in favore dell'Avv. Matafù Carmelo con studio in 98123 MESSINA Viale San Martino, 146 cod fisc. MTFCML57P30E571C tramite bonifico bancario sul c/c IBAN IT93U 06230 16502 000015 116789 allo stesso intestato;
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Il Respons. Uff. Contenzioso

Dott. Giuseppe Mangraviti

Il Dirigente Amministrativo



R. Dirigente Generale
Dott. Calogero Franco Fazio



Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE

ID 10145

CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE
 Impegno n. 1516 Alto / del 2015
 Importo € 2375,26
 Disponibilità Cap. 62 Bil. 2015
 Messaggio 24-7-15 Il Dirigente

DIREZIONE AREA AMMINISTRATIVA
 UFFICIO GESTIONE CONTENZIOSO
 32/15

Oggetto: Impegno spesa conferimento incarico legale avv. CARMELO MATAFU' -
 TRIBUNALE DI MESSINA SEZ. LAVORO - Giudizio Sergio Massimo /Consorzio
 Autostrade Siciliane

DECRETO DIRIGENZIALE N. 756/DA del 6/7/2015
 IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Premesso:

Che il Presidente del Consorzio per le Autostrade Siciliane ha conferito all'avv. CARMELO MATAFU' l'incarico di resistere nel giudizio promosso da Sergio Massimo dinanzi al TRIBUNALE DI MESSINA SEZ. LAVORO - rilasciando apposita procura alle liti che si allega al presente decreto sotto la lettera "A";

Che il legale di fiducia del Consorzio incaricato avv. CARMELO MATAFU' ha accettato, nell'ottica di contenimento dei costi relativi al contenzioso del Consorzio, la riduzione del 50% rispetto ai minimi previsti dalla tabella dei compensi legali del D.D. 55/2014, quindi per un importo di € 2.375,26 comprensivo di CPA, oltre ritenuta d'acconto ed IVA per un totale di € 2.897,81, come da nota del 02/02/15 che si allega al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "B";

Visto l'art. 23 del D.P.R. 27.02.2003 n° 97 nel testo vigente nella Regione Siciliana che dispone in materia di esercizio provvisorio;

Visto il decreto 122/DG del 16/04/2015 con cui è stata richiesta l'autorizzazione all'Assessorato Regionale Vigilante, fino all'approvazione del bilancio preventivo 2015, ad effettuare esclusivamente spese necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

Vista la nota n° 21810 del 24/04/2015 con la quale l'Assessorato Regionale Vigilante delle Infrastrutture e Mobilità autorizza l'effettuazione di spese ritenute necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente, nonché quelle spese che assumono rilevanza sotto il profilo dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale;

Ritenuto di dover procedere ad assumere il relativo impegno di spesa atteso che la mancata costituzione in giudizio comporterebbe danno grave e certo all'Ente;

Visto il Decreto del Direttore Generale f.f. n° 108/DG del 17.12.2014, con il quale al sottoscritto Antonino Caminiti è stata assegnata la Dirigenza dell'Arca Amministrativa del Consorzio per le Autostrade Siciliane;

Accertato che ai sensi della L.R. 10/2000 spetta allo scrivente l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Prendere** atto del conferimento dell'incarico all'avv. CARMELO MATAFU' di resistere nel contenzioso promosso da Sergio Massimo dinanzi al TRIBUNALE DI MESSINA SEZ. LAVORO;
- **Impegnare** la somma di € 2.375,26 sul capitolo 42 del corrente esercizio finanziario che presenta la relativa disponibilità, oltre all'IVA di € 522,56;
- **Dare** atto che eventuali spese anticipate in nome e per conto del Consorzio saranno successivamente impegnate, previa rendicontazione debitamente documentata, con separato provvedimento.
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente Generale
 Salvatore Pirrone



Il Dirigente Amministrativo
 Antonino Caminiti

Decreto 754/M del 17/6/15 imp. recep. 18/2011 ex 501/2017
cap. 42 € 2375,26

FE 2609

FATTURA ELETTRONICA

FASe.
32/15

Versione FPA12

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT08063140019**
Progressivo di invio: **C00000MZWC**
Formato Trasmissione: **FPA12**
Codice Amministrazione destinataria: **UFEUJY**
Telefono del trasmittente: **0114407589**

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01224840833**
Codice fiscale: **MTFCML57P30E571C**
Nome: **Carmelo**
Cognome: **Matafu'**
Titolo: **Avvocato**
Albo professionale di appartenenza: **Ordine Avvocati Messina**
Provincia di competenza dell'Albo: **ME**
Numero iscrizione all'Albo: **946**
Data iscrizione all'Albo: **1985-03-02** (02 Marzo 1985)
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: **Viale S. Martino**
Numero civico: **146**
CAP: **98123**
Comune: **MESSINA**
Provincia: **ME**
Nazione: **IT**

Recapiti

Telefono: **090694001**
Fax: **090691648**
E-mail: **carmelo.matafu@gmail.com**

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01962420830**

Codice Fiscale: **01962420830**
Denominazione: **Consorzio Autostrade Siciliane**

Dati della sede

Indirizzo: **C.da Scoppo**
CAP: **98122**
Comune: **MESSINA**
Provincia: **ME**
Nazione: **IT**

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

Versione FPA12

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)
Valuta importi: **EUR**
Data documento: **2024-05-07** (07 Maggio 2024)
Numero documento: **46/PA**
Importo totale documento: **2897.81**
Causale: **Competenze giudizio CAS/Sergio Massimo -
RGL 7106/2014 Trib. Me - decr. rigetto 12787/2015 - decr.
dirig. 754/2015**

Ritenuta

Tipologia ritenuta: **RT01** (ritenuta persone fisiche)
Importo ritenuta: **456.78**
Aliquota ritenuta (%): **20.00**
Causale di pagamento: **A** (decodifica come da modello CU)

Cassa previdenziale

Tipologia cassa previdenziale: **TC01** (Cassa Nazionale
Previdenza e Assistenza Avvocati e Procuratori legali)
Aliquota contributo cassa (%): **4.00**
Importo contributo cassa: **91.36**
Imponibile previdenziale: **2283.89**
Aliquota IVA applicata: **22.00**

Dati relativi alle linee di dettaglio della

fornitura

Nr. linea: 1

Descrizione bene/servizio: **Competenze giudizio CAS/Sergio Massimo
- RGL 7106/2014 Trib. Me - decr. rigetto 12787/2015 - decr. dirig. 754/
2015**

Quantità: **1.00**

Unità di misura: **NR**

Valore unitario: **1985.99**

Valore totale: **1985.99**

IVA (%): **22.00**

Soggetta a ritenuta: **SI**

Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Spese forfettarie 15%**

Quantità: **1.00**

Unità di misura: **NR**

Valore unitario: **297.90**

Valore totale: **297.90**

IVA (%): **22.00**

Soggetta a ritenuta: **SI**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**

Totale imponibile/importo: **2375.25**

Totale imposta: **522.56**

Esigibilità IVA: **D** (esigibilità differita)

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Beneficiario del pagamento: **Avv. Carmelo Matafu'**

Modalità: **MP05** (bonifico)

Importo: **2441.03**

Istituto finanziario: **Credit Agricole**

Codice IBAN: **IT93U0623016502000015116789**

Codice ABI: **06230**

Codice CAB: **16502**

Codice BIC: **CRPPIT2PXXX**

TRIBUNALE DI MESSINA
SEZIONE LAVORO

Il G.L.

letti gli atti del procedimento n. 7106/2014 R.G.Aff. Cont;
sciogliendo la riserva assunta all'udienza dell'8.05.2015

OSSERVA

Con il presente ricorso l'istante, premesso di esser stata assunta dal Consorzio Autostrade Siciliane in data 1.06.2005, espone che:

- con delibera n. 49/ Comm. Del 12.05.2005 il Cas aveva proceduto all'assunzione di n. 49 unità lavorativa secondo l'ordine della graduatoria definitivamente approvata con delibera n. 126/Comm. Del 3.07.2003;
- a seguito di impugnativa dei riservatari, con sentenza n. 301/08 il Tribunale di Messina condannava il Cas all'assunzione dei riservatari;
- avverso la sentenza i controinteressati proponevano appello, dichiarato improcedibile;
- in data 11.03.2013 la ricorrente proponeva ricorso per Cassazione allo stato pendente;
- in data 13.11.2014 veniva comunicato alla ricorrente la nullità del rapporto di lavoro e disposta la cessazione dello stesso.

Preliminarmente quindi, contestava la legittimità dei provvedimenti adottati dal Consorzio per manifesta carenza di potere, essendo stato il decreto n. 77 del 13.11.2014 adottato dal Dirigente Generale e non dall'organo collegiale preposto. Quindi evidenzia la non definitività della sentenza emessa dal Tribunale di Messina, che pertanto non poteva essere portata ad esecuzione. Rileva, infine, che nella pianta organica dell'Ente, peraltro oggetto di un ulteriore allargamento con provvedimento del 31.10.2010, sussistevano posti vacanti, tant'è che già con la Deliberazione n. 49/Comm 2005 oggetto di disapplicazione il Consorzio aveva proceduto all'avviamento di 49 lavoratori ATE su 81 posti vacanti. Chiede pertanto che venga dichiarata l'illegittimità della comminata estinzione del rapporto di lavoro e che venga ordinato al Cas la reintegra della ricorrente con condanna di parte resistente al risarcimento del danno subito dalla ricorrente.

Si costituisce in giudizio il CAS contestando il fondamento del ricorso del quale chiede il rigetto.

Alla luce delle risultanze istruttorie il ricorso appare infondato e va pertanto rigettato.

Preliminarmente va rigettata l'eccezione di nullità del provvedimento adottato dal Cas per carenza di potere.

Il Cas è un ente pubblico non economico regionale (v. Corte cost 28 aprile 1992 n. 197 e Corte Cost 21 luglio 2011 n. 226) che, pertanto, resta soggetto, anche per quanto concerne la disciplina dei rapporti di lavoro, all'art 1 della l.r. n. 10 dle 15 maggio 2000 ai sensi del quale : < *Le disposizioni della presente legge*

Correttamente quindi il CAS in esecuzione della sentenza ha risolto, secondo l'ordine di graduatoria, i 24 rapporti di lavoro in corrispondenza con le 24 assunzioni dei riservisti disposta con sentenza.

Non può infine ritenersi fondata l'eccezione sollevata dal ricorrente che il CAS non poteva portare ad esecuzione la sentenza in quanto non passata ancora in giudicato.

Infatti nel caso in esame il provvedimento ha natura di sentenza di condanna nella parte in cui ordina al CAS l'assunzione dei lavoratori pretermessi.

Orbene la formula di carattere generale dell'art. 431 c.p.c., anche alla luce dell'art. 2, c.3, d.lgs. n. 150 del 2011, in tema di esecutorietà della sentenza nelle controversie di lavoro, va interpretata in senso ampio, suscettibile cioè di ricomprendere tutte le obbligazioni che trovano il loro titolo in uno dei rapporti di cui all'art. 409 stesso codice e quindi anche quella di fare o di non fare. (Cass. 1984 n. 4424)

Ne consegue che la stessa è provvisoriamente esecutiva. Né risulta esser stata oggetto di inibitoria.

Alla luce delle superiori considerazioni il ricorso va respinto.

La peculiarità delle questioni affrontate nonché la qualità delle parti giustificano tuttavia l'integrale compensazione tra di esse delle spese di lite.

P.Q.M.

Definitivamente pronunciando sulle domande proposte dalla ricorrente nei confronti del Consorzio per le Autostrade Siciliane, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con ricorso depositato in data 15.12.2014, uditi i procuratori delle parti e disattesa ogni contraria istanza, difesa ed eccezione, così provvede:

- rigetta le domande;
- compensa integralmente tra le parti le spese giudiziali;

Si comunichi

Messina 8.06.2015

IL CANCELLIERE
Dott. Pasqualino Cusinotta

Il G.L.

Dott.ssa Graziella Bellino
Graziella Bellino